e-Book Magazine

20 SoloFumetto

10 FUMETTI RECENSITI

FUMETTO del MESE

La Stella del Deserto

SoloFumetto Magazine n.ro 20

Sommario

Editoriale	3
Madame Gerfaut	4
MAC COY - Mescaleros Station	5
Robin delle Stelle	7
Tao Bang	8
Olè! Sanantonio	9
Lope De Anguirre	11
Sola Andata	12
Echo	13
Bone	14

Fumetto del Mese

La Stella Del Deserto	15

SoloFumetto Magazine

La rivista online per chi ama i fumetti.

N.ro 20 – SETTEMBRE 2026

Ideazione e Realizzazione:

Michele Di Lullo

Periodicità: Esce quando può

Pagina web:

www.cosedabruzzo.com/solofumetto.html

PaginaFacebook:

www.facebook.com/groups/solofumetto

Per informazioni collaborazioni

info@cosedabruzzo.com

Copyright © 2026

Tutti i diritti riservati.

Le informazioni e il materiale utilizzati per la realizzazione di questa Rivista Digitale sono stati raccolti liberamente da Internet.

I diritti su testi, personaggi, immagini e loghi presenti in questa rivista digitale appartengono alle relative case editrici e ai loro autori. Questi elementi sono riprodotti qui esclusivamente come documentazione di supporto.

Qualora si utilizzassero immagini protette da copyright o diritti di proprietà di qualsiasi genere, l'autore è disponibile a ricevere comunicazioni tempestive da parte degli interessati, al fine di procedere alla rimozione delle immagini in questione.

ATTENZIONE!

Questo magazine partecipa ai Programmi di affiliazione Amazon e Awin.

Alcuni Link che troverai sono di affiliazione, e acquistando tramite quei link, potrei ricevere una commissione di vendita.

Questo non influisce sul prezzo del prodotto che acquisterai.

Editoriale

Settembre porta con sé un numero che sembra un crocevia: generi che si sfiorano, epoche che si sovrappongono, autori che tornano a dimostrare quanto il fumetto sappia ancora reinventarsi. Questo ventunesimo mese di pubblicazioni ci consegna un panorama ricco, vario, dove ogni titolo aggiunge un tassello a un mosaico che non smette di espandersi.

Si parte con ***Madame Gerfaut***, noir elegante e tagliente, che gioca con l'ambiguità morale e con un'atmosfera da romanzo francese d'altri tempi. Il tono cambia subito con ***Mac Coy – Mescaleros Station***, un western duro, sporco, che conferma la capacità della serie di raccontare la frontiera senza romanticismi.

La fantascienza torna protagonista con ***Robin delle Stelle*** e ***Tao Bang***: due opere diversissime, una più poetica e avventurosa, l'altra più pulp e scanzonata, ma entrambe capaci di ricordare quanto il fumetto sappia guardare lontano. La parentesi umoristica arriva con ***Olè! Sanantonio***, che riporta in scena un'irriverenza che non ha perso smalto.

Sul fronte storico, ***Lope de Aguirre*** rimane un viaggio nella follia e nell'ambizione, mentre ***Solo Andata*** continua a essere una delle opere più necessarie degli ultimi anni: un racconto che non concede tregua, né al lettore né alla realtà che rappresenta.

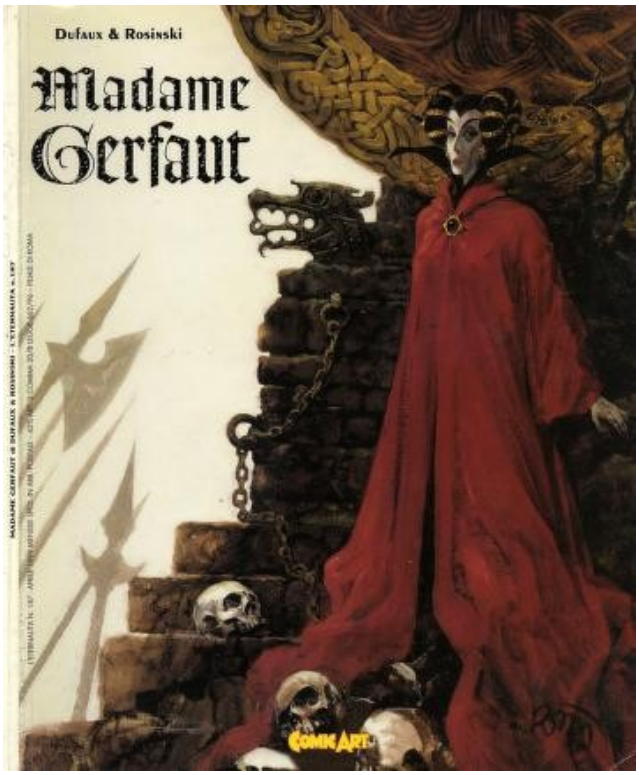
La fantascienza intimista di ***Echo*** e l'avventura epico-comica di ***Bone*** chiudono la sezione delle recensioni con due modi opposti di intendere il fantastico: uno introspettivo, l'altro travolgente, entrambi efficaci.

Il ***Fumetto del Mese*** è ***La Stella del Deserto***: un western che non cerca la leggenda, ma la verità. Un viaggio nella polvere, nella colpa, nella violenza che non ha bisogno di alzare la voce per colpire. È un'opera che resta, che scava, che dimostra come il genere possa ancora raccontare l'essere umano con una forza rara.

Settembre è un mese di passaggi, di confini, di strade che si biforcano. Questo numero di SoloFumetto li attraversa tutti.

Buona lettura.

Madame Gerfaut



Madame Gerfaut è uno dei racconti più particolari apparsi su *L'Eternauta* a fine anni '90: un noir gotico che mescola eleganza decadente, tensione psicologica e un gusto per il mistero tipico delle produzioni della rivista in quel periodo. Il risultato è un episodio che vive soprattutto di atmosfera, costruito su silenzi, sguardi e presagi più che su azione esplicita.

La protagonista, *Madame Gerfaut*, è una figura magnetica: aristocratica, enigmatica, circondata da un'aura di pericolo che non deriva da gesti plateali ma dalla sua stessa presenza. Il racconto la introduce in un contesto sospeso, quasi fuori dal tempo, dove la villa isolata, gli interni cupi e la ritualità dei dialoghi diventano parte integrante della narrazione. L'impianto visivo sostiene questa impostazione: linee eleganti, chiaroscuri netti, volti scolpiti da ombre che suggeriscono più di quanto mostrino. È un fumetto che lavora sul non detto, sul dettaglio, sulla tensione che cresce lentamente.

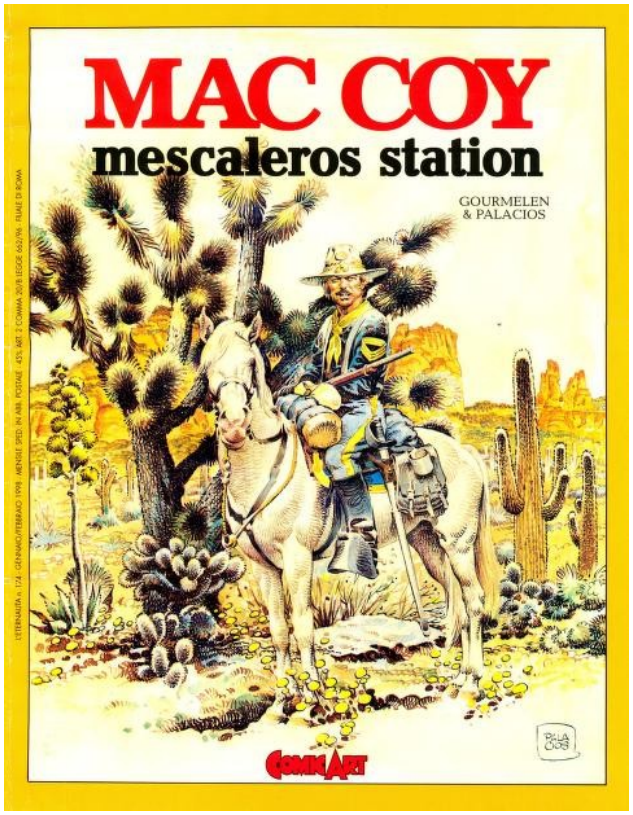
La trama procede con passo controllato: un ospite inatteso, un segreto che affiora, un passato che non smette di reclamare spazio. *Madame Gerfaut* domina la scena con una calma inquietante, e ogni sua parola sembra avere un doppio fondo. Il racconto non cerca colpi di scena fragorosi; preferisce costruire un crescendo emotivo che porta il lettore a intuire la verità prima che venga esplicitata. Quando il nodo si scioglie, lo fa con coerenza: la rivelazione non è tanto un twist quanto la conferma di un sospetto che la narrazione ha seminato con cura.

Il tono complessivo è quello di un noir aristocratico, elegante e sinistro.

Madame Gerfaut rappresenta il lato più autoriale de *L'Eternauta*: un noir elegante che privilegia atmosfera e scrittura rispetto all'azione. Si legge come un piccolo dramma psicologico, raffinato e inquieto, dominato da una protagonista intensa e memorabile.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

MAC COY - Mescaleros Station



Mescaleros Station è uno degli episodi più intensi della saga di Mac Coy, e la pubblicazione su L'Eternauta n.174 ne accentua il tono cupo e disilluso. È un capitolo che lavora sulla tensione e sulla solitudine dei confini, mostrando la brutalità del West senza eroismi. Il fronte non è una battaglia, ma un avamposto dimenticato dove ogni giorno è una sfida contro il territorio e la propria coscienza.

La "station" dei Mescaleros è un crocevia polveroso, circondato da un silenzio che pesa più dei colpi di fucile. Gourmelen costruisce la storia come un crescendo di inquietudine: l'arrivo di Mac Coy non porta ordine, ma rivela un equilibrio già compromesso, fatto di ostilità latenti e alleanze fragili. Il protagonista resta fedele alla sua natura: ufficiale pragmatico, duro quando serve, ma consapevole della complessità morale del West. Non è un eroe, è un sopravvissuto che conosce il prezzo delle decisioni.

La trama procede con ritmo serrato. Ogni incontro – scout, civili, soldati allo stremo – aggiunge tensione. Il conflitto con i Mescaleros non è un duello tra "buoni" e "cattivi", ma la collisione inevitabile tra mondi incompatibili. Il fumetto evita la retorica e mostra fatica, paura, diffidenza. Quando la violenza esplode, è secca e improvvisa, senza compiacimento.

Il cuore dell'albo è il disegno di Palacios: tavole piene di polvere, sudore e ombre; volti segnati, uniformi logore, cavalli nervosi, paesaggi bruciati dal sole. Il tratto nervoso rende ogni scena viva, mentre il chiaroscuro amplifica la tensione. Palacios non illustra il West: lo fa respirare.

Mescaleros Station non cerca il colpo di scena, ma costruisce un mondo ostile e credibile. È un racconto di frontiera dove la distanza – geografica, morale, emotiva – diventa una condanna. Un capitolo solido e maturo, che conferma la forza della serie e la capacità degli autori di raccontare un West europeo sporco, umano e indimenticabile.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

DISPONIBILE ORA!

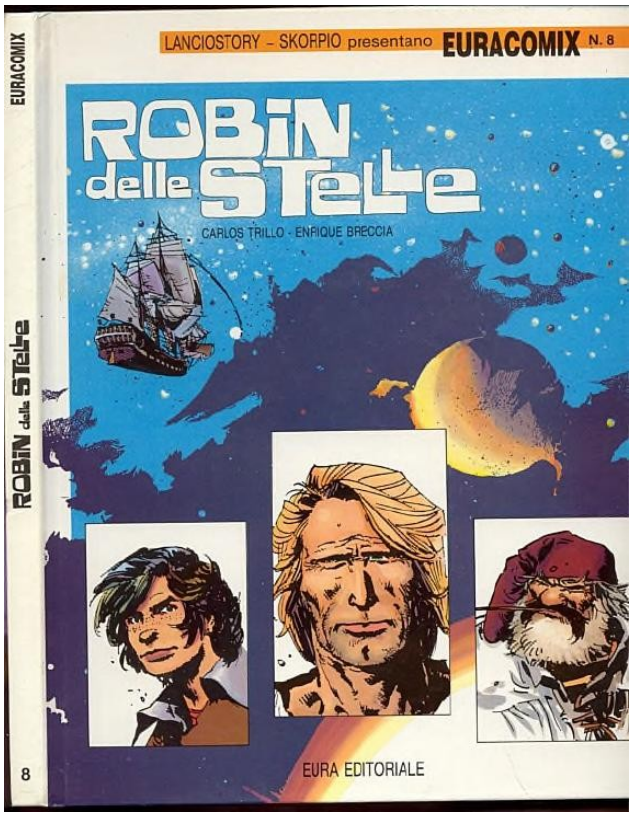
Gratis con KindleUnlimited!*

Disponibile su Amazon **0,99 €**

https://amzn.to/4gNsmf4

amazon.it

Robin delle Stelle



Robin delle stelle è uno dei titoli più singolari di Euracomix: un'avventura fantascientifica che unisce spirito ribelle, immaginazione pura e quel gusto per il meraviglioso tipico della fantascienza europea anni '70-'80. Il numero 8 incarna perfettamente questa identità, con un racconto vivace, sostenuto da un protagonista carismatico e da un universo narrativo ricco di sorprese.

Robin è un eroe atipico: non il classico paladino muscolare, ma un giovane scaltro e ironico, sempre pronto a sfidare autorità e ingiustizie. La sua dimensione "stellare" amplia il mito di Robin Hood, trasformandolo in un fuorilegge romantico che combatte poteri oppressivi in un contesto galattico. L'albo sfrutta bene questa idea, alternando azione e leggerezza senza perdere coerenza.

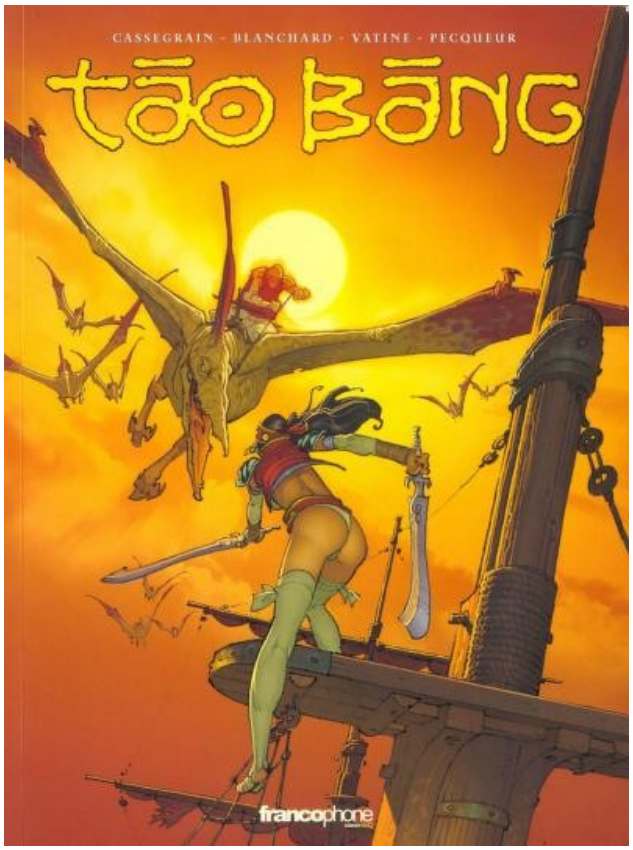
La trama ruota attorno a un conflitto che mescola politica, avventura e scoperta. Mondi alieni, tecnologie bizzarre e società distorte alimentano il senso di meraviglia. La struttura è classica, ma la scrittura introduce ironia e un tono scanzonato che rende la lettura scorrevole. Robin è sempre in movimento: fughe, inseguimenti, alleanze improvvisate e colpi di scena mantengono il ritmo alto.

Il comparto grafico è uno dei punti forti. Le tavole, dinamiche e ricche di dettagli, combinano pulizia e fantasia. Architetture spaziali, astronavi, costumi e creature aliene evocano una "fantascienza artigianale": colori vividi, linee morbide, ambienti quasi psichedelici. L'azione è chiara e ben orchestrata, con una regia che mantiene sempre il focus sul protagonista.

Robin delle stelle n. 8 non cerca realismo, ma libertà narrativa. È un'avventura che celebra immaginazione, fantastico e leggerezza del racconto popolare. Un titolo che conserva il fascino di un'epoca in cui la fantascienza era soprattutto esplorazione, gioco e stupore.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

Tao Bang



Tao Bang è un fumetto che nasce dall'incontro tra fantascienza pulp, ironia sfacciata e un immaginario visivo esplosivo. È un viaggio senza freni in un universo dove tutto è eccesso: colori, personaggi, situazioni, ritmo. È un fumetto che non cerca la misura, ma la sorpresa continua, e proprio per questo rimane memorabile.

La trama segue un gruppo di protagonisti che si muove in un mondo futuristico dominato da pirati spaziali, corporazioni criminali e creature bizzarre. Non c'è un vero intento realistico: *Tao Bang* è un'avventura che punta al divertimento puro, costruita come una corsa sfrenata tra inseguimenti, sparatorie, tradimenti e improvvisi cambi di scenario. Il tono è leggero, spesso comico, ma non manca una vena di cinismo che rende l'universo narrativo più solido di quanto sembri.

Il punto di forza è il disegno, che esplode in tavole ricche di dettagli, colori saturi e un tratto che mescola estetica cartoon, fantascienza anni '80 e un pizzico di psichedelia. Le ambientazioni sono volutamente esagerate: astronavi che sembrano uscite da un sogno lisergico, città futuristiche piene di neon, deserti alieni dove ogni creatura è un piccolo spettacolo visivo.

Dal punto di vista narrativo, *Tao Bang* non cerca profondità psicologica: è un fumetto che vive di ritmo, di energia e di un'ironia che non si prende mai sul serio. I personaggi sono volutamente sopra le righe, quasi caricature, ma funzionano perché perfettamente coerenti con il tono dell'opera. L'avventura procede senza pause, con un montaggio rapido che ricorda i vecchi serial fantascientifici.

In definitiva, *Tao Bang* è un fumetto che colpisce per la sua libertà creativa: un volume che non vuole essere "importante", ma irresistibilmente divertente.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

Olè! Sanantonio

Olè Sanantonio è la trasposizione a fumetti dei celebri romanzi di Frédéric Dard, dedicati al commissario Sanantonio, uno dei personaggi più amati della narrativa poliziesca francese. Mondadori ne propone una versione comics che conserva lo spirito originale: un giallo irriverente, veloce, pieno di humour e con un protagonista che non assomiglia a nessun altro poliziotto della letteratura europea.

Sanantonio, anche nel fumetto, è esattamente ciò che i romanzi promettono: un commissario brillante, scaltro, seduttore, allergico alla burocrazia e dotato di una lingua affilata come un rasoio. Non è il classico investigatore cupo: è un funambolo della parola, un maestro dell'improvvisazione, capace di risolvere un caso con la stessa naturalezza con cui sforna battute. Il fumetto amplifica questa dimensione comica, trasformando ogni indagine in una miscela di azione, paradossi e dialoghi fulminanti.

La trama di *Olè Sanantonio* segue lo schema dei romanzi: un caso apparentemente semplice che si complica, una galleria di personaggi grotteschi, situazioni assurde e un ritmo che non concede pause. L'indagine è sempre presente, ma non è mai l'unico motore narrativo: ciò che conta davvero è il carisma del commissario e il suo modo unico di affrontare il mondo.

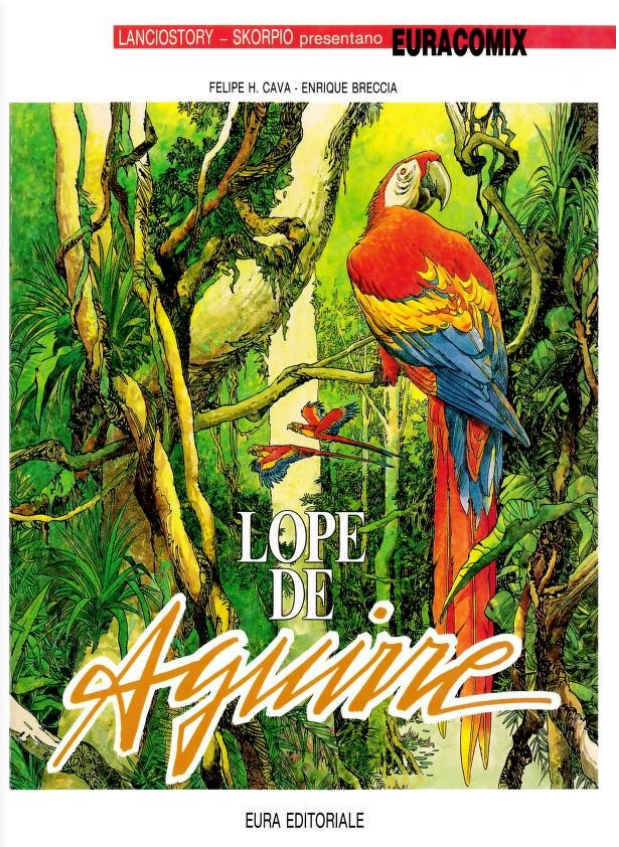
Graficamente, il volume adotta uno stile vivace e caricaturale, perfetto per rendere l'umorismo di Dard. Le espressioni sono esagerate, i movimenti dinamici, le ambientazioni essenziali ma efficaci. Il colore contribuisce a mantenere un tono leggero, quasi teatrale, dove ogni vignetta punta a far sorridere il lettore.

In definitiva, *Olè Sanantonio* è un fumetto che cattura l'essenza dei romanzi: un giallo brillante, scanzonato, pieno di energia e di personalità.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

Cercalo in Kindle Store.
Inserisci il codice ASIN:
B0DQ2696F2
Michele Di Lullo
Fumetti al Femminile
un viaggio nel fumetto erotico italiane
20 intervisive dle propogonnites
del fumetto erotico femminiie
Disponibile su
Amazon
a 2,7 euro.
Gratuito con Kindle Unlimited.

Lope De Aguirre



Lope de Aguirre è uno di quei volumi Euracomix che puntano dritto al cuore del lettore: niente fronzoli, solo avventura, ferocia e un protagonista che sembra uscito da una cronaca di sangue del Cinquecento. Il fumetto ricostruisce la spedizione di Aguirre lungo il Rio delle Amazzoni, trasformando la storia reale del "Pellegrino" in un racconto teso, sporco, dominato da paranoia e ambizione.

La sceneggiatura lavora su un ritmo costante: non c'è mai un vero momento di tregua. Ogni dialogo è una lama che affonda, ogni scelta dei personaggi spinge verso un punto di non ritorno. Aguirre è tratteggiato come un uomo divorato da un'ossessione quasi mistica, convinto che il mondo debba piegarsi alla sua volontà. Non è un eroe, non è un antieroe: è un corpo in marcia verso la rovina, e il fumetto lo mostra senza attenuanti.

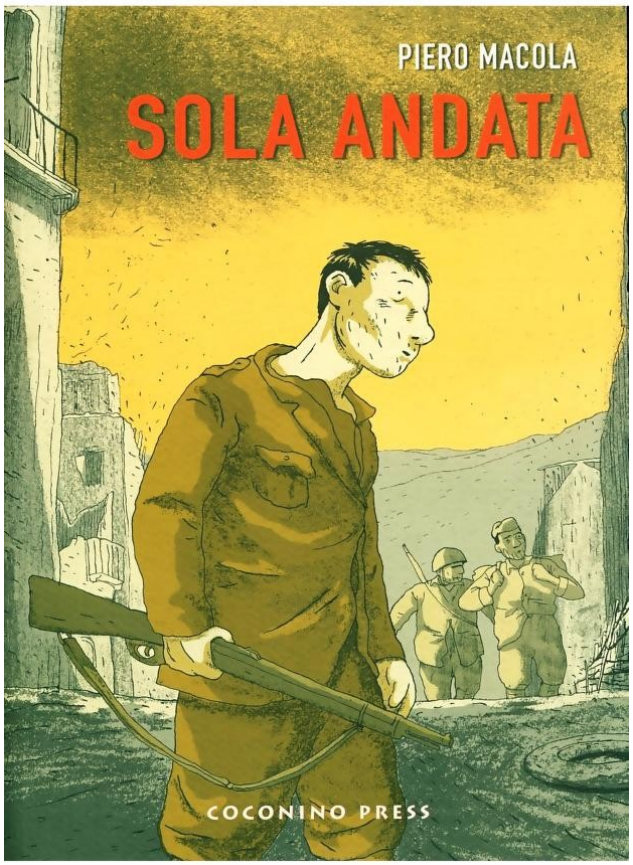
Il tratto grafico è secco, nervoso, con un uso del bianco e nero che esalta la brutalità della giungla e la claustrofobia della spedizione. Le tavole alternano panorami ampi – fiumi, foreste, cieli che sembrano inghiottire gli uomini – a primi piani intensi, dove la tensione psicologica diventa quasi fisica. L'edizione Euracomix valorizza questo equilibrio, mantenendo la grana originale e un impaginato che restituisce la sensazione di un diario di viaggio maledetto.

La forza del volume sta nella sua capacità di fondere documento storico e avventura senza cadere nel didascalico. La follia di Aguirre non viene spiegata: viene mostrata, lasciata crescere pagina dopo pagina, fino a diventare l'unico motore della narrazione. È un fumetto che non cerca la spettacolarità, ma la verità emotiva di un uomo che ha scelto di sfidare tutto – natura, impero, destino – e ha perso in modo grandioso.

Un titolo consigliato a chi ama le storie dure, senza compromessi, e a chi cerca nel fumetto storico un'esperienza che sappia ancora mordere.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

Sola Andata



Solo Andata è uno dei lavori più intensi e necessari di Piero Macola: un fumetto che non cerca la mediazione, non addolcisce, non costruisce eroi. Racconta la migrazione contemporanea senza filtri, attraverso un linguaggio visivo che è insieme reportage, poesia e ferita aperta. Macola non si limita a illustrare un tema: lo attraversa, lo ascolta, lo restituisce con una sincerità che raramente si vede nel fumetto italiano.

La struttura del libro è frammentata, quasi diaristica. Ogni sequenza è un pezzo di viaggio, un frammento di memoria, un'immagine che resta impressa più per ciò che suggerisce che per ciò che mostra. Non c'è retorica, non c'è pietismo: c'è la realtà nuda, fatta di attese, di silenzi, di corpi che avanzano perché fermarsi significherebbe scomparire.

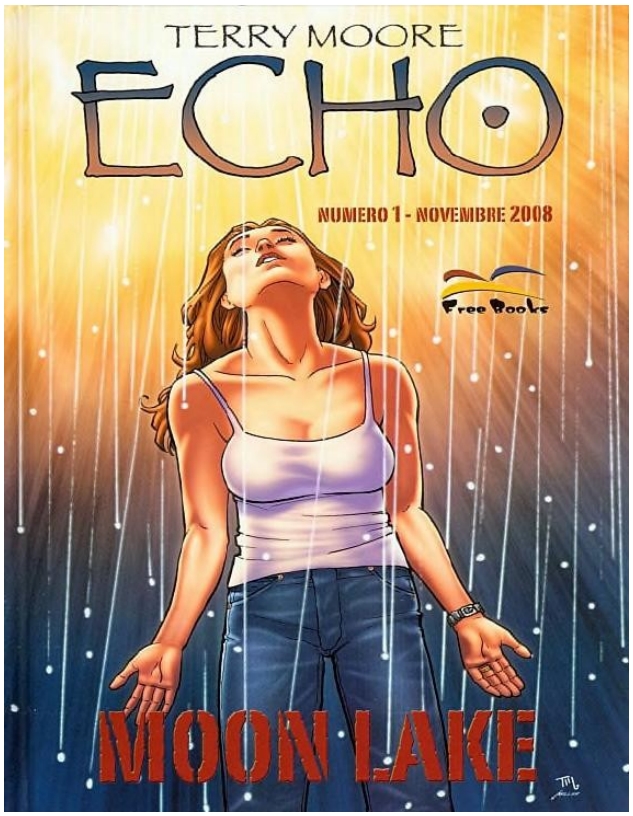
Il tratto di Macola è essenziale, spigoloso, costruito su linee che sembrano tremare e resistere allo stesso tempo. Il bianco e nero domina, ma non è mai statico: vibra, si sporca, si fa materia. Le tavole hanno una qualità quasi documentaria, ma la composizione è sempre controllata, pensata per guidare lo sguardo verso ciò che conta davvero. La scelta di evitare il colore amplifica la durezza del viaggio, trasformando ogni pagina in una testimonianza.

La forza del volume sta nella sua capacità di far parlare gli spazi: deserti, strade, confini, centri di accoglienza. Sono luoghi che diventano personaggi, che raccontano più delle parole. Macola costruisce un'opera che non vuole spiegare la migrazione, ma farla sentire. E ci riesce: *Solo Andata* è un libro che resta addosso, che obbliga a guardare, che non concede scorciatoie emotive.

Un fumetto necessario, potente, che dimostra quanto il linguaggio delle immagini possa ancora essere uno strumento politico e umano di rara efficacia.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

Echo



Il primo numero di Echo apre una storia che Terry Moore costruisce con la precisione di un thriller e la sensibilità dei suoi lavori più intimisti. L'incipit è fulmineo: un test militare segreto, un'esplosione improvvisa, una pioggia di frammenti metallici che cade su una donna qualunque, Julie Martin, mentre fotografa un paesaggio desolato. Da qui parte un racconto che mescola fantascienza, paranoia e tragedia personale senza mai perdere il contatto con l'umanità dei personaggi.

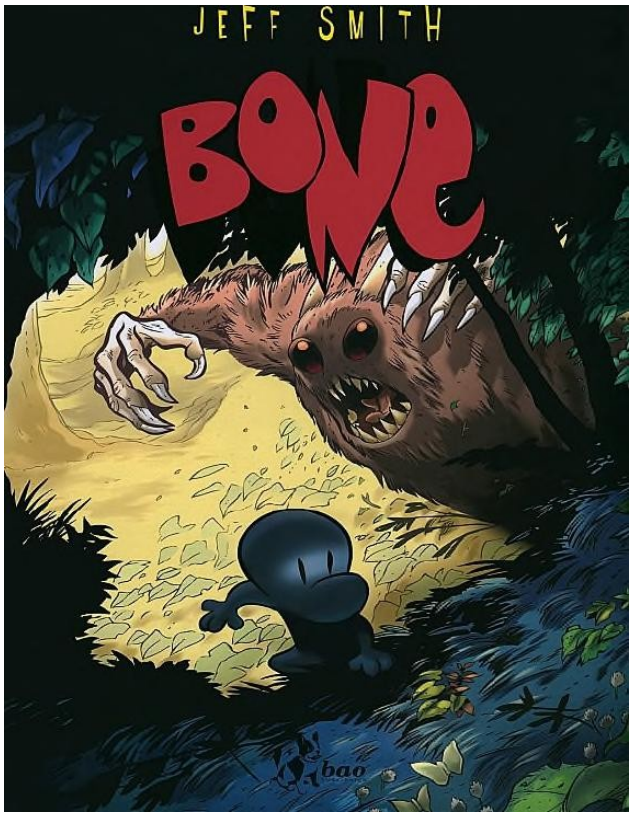
Moore lavora su un ritmo calibrato: non c'è fretta, ma ogni scena aggiunge tensione. Julie è tratteggiata con la delicatezza tipica dell'autore: una protagonista vulnerabile, intrappolata in una vita che non funziona, improvvisamente costretta a confrontarsi con un potere che non ha chiesto. Il materiale misterioso che le si attacca alla pelle diventa un simbolo perfetto: qualcosa che trasforma, che invade, che obbliga a cambiare.

Il tratto in bianco e nero è pulito, espressivo, con una cura maniacale per le emozioni dei volti. Moore non punta sulla spettacolarità, ma sulla tensione psicologica. Le tavole alternano momenti di quiete domestica a improvvise accelerazioni narrative, creando un equilibrio che cattura fin da subito. Anche i personaggi secondari, introdotti con pochi gesti, risultano credibili e già carichi di potenziale drammatico.

La forza di Echo sta nella sua capacità di fondere fantascienza e quotidiano. Il mistero tecnologico è affascinante, ma ciò che colpisce davvero è il modo in cui Moore racconta la fragilità umana di fronte all'ignoto. Il primo numero non rivela molto, e proprio per questo funziona: è un invito a entrare in un mondo dove ogni dettaglio potrebbe essere un indizio e ogni scelta una minaccia.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

Bone



L'edizione Bao Publishing di Bone restituisce con grande cura uno dei fumetti indipendenti più influenti degli anni '90, un'opera che riesce a fondere avventura, comicità slapstick e fantasy epico con una naturalezza sorprendente. Il primo volume introduce i tre cugini Bone – Fone, Phoney e Smiley – catapultati fuori dalla loro cittadina e finiti in una valle misteriosa, popolata da creature buffe, minacce oscure e personaggi che sembrano usciti da una fiaba antica.

La forza del fumetto sta nel tono: Jeff Smith costruisce un mondo che all'inizio appare leggero, quasi da striscia umoristica, ma che pagina dopo pagina rivela una profondità inattesa. Il ritmo è impeccabile: gag rapide, dialoghi vivaci, improvvisi momenti di quiete che preparano l'ingresso di elementi più cupi. Il contrasto tra la goffaggine dei Bone e la serietà della trama fantasy è ciò che rende la lettura irresistibile.

Graficamente, Smith lavora con un tratto pulito, elastico, che permette ai personaggi di muoversi con una fluidità quasi animata. Le espressioni dei Bone sono un manuale di recitazione comica, mentre gli scenari della valle – foreste, fattorie, montagne – hanno una solidità che radica la storia in un mondo credibile. L'edizione Bao valorizza il bianco e nero originale, mantenendo la nitidezza delle linee e la leggibilità delle tavole.

Il primo volume è soprattutto un invito: introduce i protagonisti, accenna ai pericoli, semina indizi su una minaccia più grande. Non rivela troppo, ma costruisce un equilibrio perfetto tra leggerezza e tensione. È facile affezionarsi ai Bone, ma è altrettanto facile percepire che la storia sta per diventare molto più grande di loro.

Un inizio brillante, accessibile a tutti, che conferma Bone come una delle opere più riuscite del fumetto contemporaneo: divertente, intelligente, capace di crescere con il lettore.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

La Stella Del Deserto

La Stella del Deserto è uno di quei fumetti che colpiscono subito per la capacità di fondere avventura, tragedia e introspezione senza mai perdere ritmo. La storia, ambientata nel West di fine Ottocento, segue il viaggio disperato di un padre alla ricerca della figlia rapita. È un soggetto classico, ma la sceneggiatura lo trasforma in un percorso emotivo che scava nella colpa, nella violenza e nella fragilità umana.

Il protagonista non è un eroe: è un uomo spezzato, consumato da un passato che non riesce a lasciarsi alle spalle. Ogni incontro lungo il cammino – banditi, soldati, mercenari, figure ambigue – diventa un tassello che rivela quanto la frontiera sia un luogo dove la legge è un'illusione e la sopravvivenza l'unica regola. La narrazione procede con un equilibrio perfetto tra azione e silenzi, lasciando che siano gli sguardi e le scelte a raccontare ciò che le parole non dicono.

Il tratto grafico è uno dei punti di forza del volume: dettagliato, drammatico, capace di rendere la polvere, il sudore e la fatica quasi tangibili. Le tavole alternano ampi paesaggi desertici a primi piani intensi, dove la tensione emotiva diventa protagonista. La composizione è sempre funzionale alla storia: non c'è mai un virtuosismo fine a sé stesso, tutto serve a costruire atmosfera e peso narrativo.

La violenza è presente, ma non spettacolarizzata. È parte del mondo, parte dei personaggi, parte del viaggio. E proprio questa scelta rende La Stella del Deserto un'opera più matura della media western: non cerca la mitologia, ma la verità cruda di un'epoca in cui ogni passo poteva essere l'ultimo.

Un fumetto solido, intenso, che riesce a essere classico e moderno allo stesso tempo. Perfetto per chi ama le storie dure, senza compromessi, dove la frontiera non è un luogo di avventura ma un territorio morale da attraversare.

Clicca la copertina e leggilo GRATIS sul sito web ARCHIVE.org

SoloFumetto

CARD Cover Collection 2026

È disponibile la CARD di Settembre.

Siamo entusiasti di presentare la nostra esclusiva collezione dedicata alle copertine del nostro magazine digitale SoloFumetto 2026.

Questa straordinaria serie comprende dodici card digitali, ciascuna rappresentativa di una delle uscite dell'anno, accompagnate da una card speciale e inedita pubblicata al termine della stagione, pensata per sorprendere e deliziare i collezionisti più appassionati.

Ogni card è un'interpretazione digitale fedele all'originale, ottimizzata per garantire la massima qualità e facilità di visualizzazione nel formato digitale.

Grazie alla compatibilità con il nostro raccoglitore ufficiale, incluso nel pacchetto ZIP, potrai salvare, archiviare e collezionare le tue copertine preferite con semplicità e stile.

Le CARD e il raccoglitore sono disponibili sul sito web : www. cosedabruzzo.com nella pagina Contenuti Extra.

Non perdere l'occasione di arricchire la tua collezione con questa esclusiva serie di copertine, un vero e proprio viaggio nel mondo di SoloFumetto 2026, pensato per appassionati e collezionisti di fumetti e memorabilia digitali.

Scarica gratuitamente questa fantastica card direttamente dalla pagina web di SoloFumetto e aggiungila al tuo raccoglitore.

È un modo semplice e divertente per arricchire la tua collezione e portare con te un ricordo speciale delle tue avventure preferite.

Non perdere l'opportunità di personalizzare il tuo spazio e mostrare con orgoglio il tuo amore per il mondo del fumetto!

Made with AI
SOSTIENI LA NOSTRA
RIVISTA!
LEGGI, SCOPRI, PARTECIPA.
Acquista i nostri ebook e ajutaci a far crescete
SoloFumetto
Madame Gerfaut
LOPE DE AGUIRRRE
LA STELLA DE DESERTO
SOLO ANDATA
DISPONIBILE SU
kobo
amazon kindle
Google Play
Visita lo store
www.cosedabruzzo.com/mdl-ebook-store.php